



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

L'ANDAMENTO OCCUPAZIONALE RITORNA IN CRESCITA

Le previsioni riguardanti l'**andamento occupazionale** presentano un saldo ancora più positivo di quello dell'ultimo trimestre 2017: dal 7,60% al **9,04%**. Le aziende intenzionate ad assumere **apprendisti** salgono dall'1,46% al **2,57%**. Si riconferma l'interesse potenziale degli artigiani ad utilizzare il contratto di **apprendistato** per accrescere il proprio organico, contribuendo alla costituzione di un ricambio generazionale che possa dare continuità alle piccole imprese ed alla creazione di aperture occupazionali per i giovani.



1° Trimestre 2018 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXVI
N.1 GENNAIO/FEBBRAIO 2018
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli - Cesare Valvo

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte

www.confartigianato.piemonte.it

info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)

Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158

info@tipografiacommerciale.com

www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione

Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino

Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale

Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 2 Marzo 2018

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese


Confartigianato
IMPRESI PIEMONTE


CNA Piemonte


CONFARTIGIANATO
PIEMONTE


COIL
PIEMONTE


CISL
PIEMONTE


UIL
PIEMONTE



Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2018 dà fiducia alle assunzioni di apprendisti.

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2018 di Confartigianato Imprese Piemonte è caratterizzata, complessivamente, dall'ottimismo che le imprese artigiane avevano già manifestato nei quattro sondaggi dell'anno scorso, pur con qualche incertezza causata dalle imminenti elezioni politiche.

Le previsioni riguardanti l'**andamento occupazionale** presentano un saldo ancora più positivo di quello dell'ultimo trimestre 2017: dal 7,60% al **9,04%**.

Le aziende intenzionate ad assumere **apprendisti** salgono dall'1,46% al **2,57%**. Si riconferma l'interesse potenziale degli artigiani ad utilizzare il contratto di **apprendistato** per accrescere il proprio organico, contribuendo alla costituzione di un ricambio generazionale che possa dare continuità alle piccole imprese ed alla creazione di aperture occupazionali per i giovani.

In merito alle previsioni di **produzione totale** si accresce la positività del saldo che sale dal 12,51% al **13,30%**.

Il saldo dei **nuovi ordini è positivo**, ma scende dal 7,21% al **4,66%**.

Le stime di **carnet ordini superiore a tre mesi** si riducono dal 3,45% al **2,80%**.

Il saldo dei **nuovi ordini per esportazioni** scende dal 3,54% allo **0,56%**.

Le aziende intenzionate ad effettuare **investimenti per ampliamenti** salgono dal 4,38% al **14,42%**. Le stime di **investimenti per sostituzioni** scendono dal 30,50% al **27,43%**. Coloro che **non prevedono investimenti** si riducono dal 43,02% al **37,50%**.



“Le imprese artigiane – commenta **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – dimostrano, con il loro impegno e la loro volontà di creare ricchezza reale ed occupazione vera, di essere una delle componenti essenziali del tessuto produttivo italiano. Tuttavia assistiamo al paradosso per cui l'insieme delle leggi è adatto allo 0,6% dei soggetti economici, mentre le piccole e medie imprese rappresentano il 99,4% della totalità. Le Pmi sono destinatarie di alcune leggi in deroga, come se fossero una minoranza molto piccola, mentre è il contrario. Chiediamo quindi che chi si candida alle imminenti elezioni tenga conto della necessità di ristabilire una corretta prospettiva. Occorre un cambiamento radicale puntando sull'innovazione tecnologica, sulla diffusione della tecnologia digitale, sulla maggiore efficienza dell'amministrazione del Paese, sulla riduzione della

burocrazia, sulla diminuzione della pressione fiscale e sull'accesso al credito delle pmi. Bisogna inoltre sostenere crescita e competitività, tutelando la produzione made in Italy di qualità e garantendo uno spazio riservato al lavoro delle micro e piccole imprese”.

“Infine – conclude Felici – è necessario riformare l'attuale legge quadro sull'artigianato, ormai superata, e definire regole chiare sulla rappresentanza, per evitare che qualunque soggetto possa vantare di avere rappresentatività senza un'effettiva consistenza numerica di associati”.

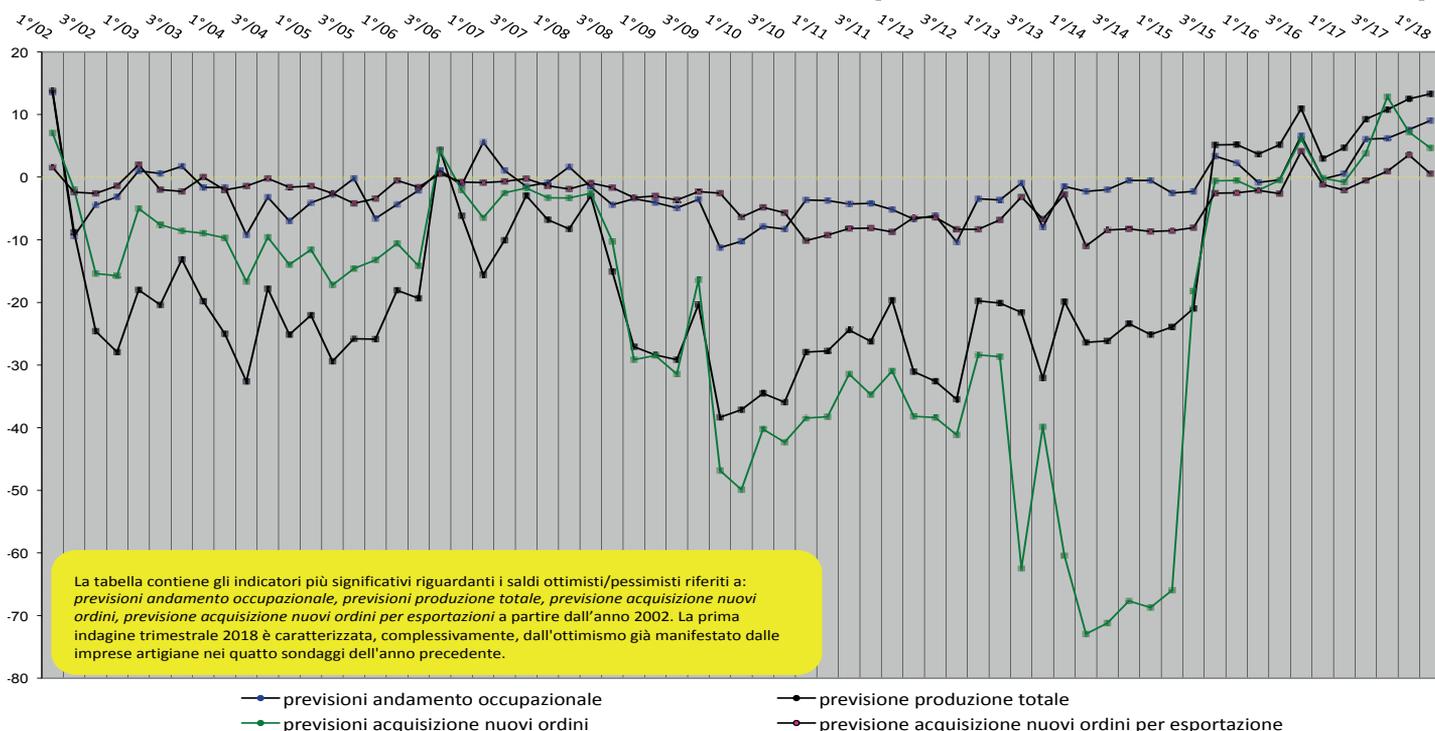
La prima indagine trimestrale 2018 è stata svolta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte con l'utilizzo di un questionario telefonico a cui ha risposto un campione di oltre 2500 imprese artigiane piemontesi, selezionate a rotazione, nell'ambito di tutti i settori di produzione e servizi maggiormente rappresentativi.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2018

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	36,87	40,01	4,90	0,00	0,00	18,22	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	42,21	22,67	9,5	1,42	12,15	12,05	100,00
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	20,16	49,35	11,12	19,37	100,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	2,57	5,40	2,39	89,64	100,00		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	26,05	49,13	12,75	12,07	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	14,17	54,56	9,51	21,76	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	29,90	33,45	2,80	33,85	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	1,78	8,45	2,34	87,43	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	14,42	27,43	37,50	20,65	100,00		
Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,90	85,03	10,45	3,62	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SI RICONFERMA L'INTERESSE DEGLI ARTIGIANI AD UTILIZZARE IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER ACCRESCERE L'ORGANICO.



CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che prevedono un fatturato fino a 25mila euro scendono dal 44,06% al 36,87%; la sezione da 25 a 50mila sale dal 33,10% al 40,01%; quella da 50 a 150mila scende dal 5,80% al 4,90%; quella da 150 a 400mila e quella oltre i 400mila rimangono entrambe sullo 0,00%, come nei due trimestri precedenti. Coloro che non rispondono salgono dal 17,04% al 18,22%.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati che danno lavoro da 1 a 3 dipendenti salgono dal 38,15% al 42,21%; il segmento da 4 a 5 scende dal 24,30% al 22,67%; quello da 6 a 15 scende dal 16,20% al 9,50%; quello oltre i 15 dipendenti sale dall'1,00% all'1,42%. Coloro che non hanno dipendenti salgono dal 7,15% al 12,15%. Le mancate risposte scendono dal 13,20% al 12,05%.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono dal 18,86% al 20,16%; le stime di diminuzione scendono leggermente dall'11,26% all'11,12%. Le ipotesi di occupazione costante salgono dal 49,24% al 49,35%. Aumenta la positività del saldo che sale dal 7,60% al 9,04%.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le aziende intenzionate ad assumere apprendisti salgono dall'1,46% al 2,57%. Si riconferma l'interesse potenziale degli artigiani ad utilizzare il contratto di apprendistato per accrescere il proprio organico, contribuendo alla costituzione di un ricambio generazionale che possa dare continuità alla piccola impresa.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le ipotesi di aumento della produzione totale salgono dal 25,33% al 26,05%; le previsioni di diminuzioni scendono leggermente dal 12,82% al 12,75%. Le stime di produzione costante scendono dal 49,73% al 49,13%. Si accresce la positività del saldo che sale dal 12,51% al 13,30%.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 16,84% al 14,17%; le ipotesi di diminuzioni scendono leggermente dal 9,63% al 9,51%. Le stime di ordini costanti salgono dal 52,53% al 54,56%. Il saldo è positivo, ma scende dal 7,21% al 4,66%.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini inferiore al mese scendono dal 48,00% al 29,90%; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 38,26% al 33,45%; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 3,45% al 2,80%. Le mancate risposte salgono dal 10,29% al 33,85%.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni scendono dal 6,05% all'1,78%; le stime di diminuzioni scendono dal 2,51% al 2,34%; le ipotesi di esportazioni costanti scendono dall'11,01% all'8,45%. Gli intervistati che non esportano salgono dall'80,43% all'87,43%. Il saldo positivo si riduce scendendo dal 3,54% allo 0,56%.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Gli intervistati intenzionati ad effettuare investimenti per ampliamenti salgono dal 4,38% al 14,42%. Le previsioni di investimenti per sostituzioni scendono dal 30,50% al 27,43%. Le imprese che non prevedono investimenti scendono dal 43,02% al 37,50%. Le risposte mancate scendono dal 22,10% al 20,65%.

ANDAMENTO INCASSI

Coloro che prevedono regolarità negli incassi salgono dall'83,78% all'85,03%; le stime di ritardi salgono dall'8,45% al 10,45%. Gli intervistati che non rispondono scendono dal 6,62% al 3,62%.

LE PREVISIONI DI 2.531 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centocinquesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.531 artigiani, pari a circa il 98,75% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra l'8 gennaio 2018 e il 5 febbraio 2018, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapi-

dei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimossi. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliera riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it


Confartigianato
Imprese
84781
IMPRESE ITALIA